

STUDIO NOTARILE MORONE

Via Mercantini n. 5

10121 TORINO

tel. 011/5622522

Repertorio n. 112.197

Raccolta n. 18.298

Atto di scissione parziale della "Mediocredito Italiano S.p.A." mediante assegnazione di partecipazioni alla "Intesa Sanpaolo S.p.A.".

Repubblica Italiana

Il due dicembre duemilanove,

in Torino, in un ufficio dello stabile sito in piazza San Carlo n. 156.

Avanti me, dott. Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, sono personalmente comparsi i signori:

- Riccardo BOI, nato a Novara il 16 agosto 1962, domiciliato a Milano, via Cernaia n. 8/10, nella sua qualità di procuratore della

"Mediocredito Italiano S.p.A.", con sede in Milano, via Cernaia n. 8/10, col capitale sociale di euro 572.043.495, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Milano al n. 13300400150, iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/1993 e appartenente al gruppo bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto nonché soggetta all'attività di direzione



Registrato a Torino
3° Ufficio delle Entrate
il 11 dicembre 2009
al n. 18962 serie 1T
con euro 324,00



★

e coordinamento da parte dell'unico socio Intesa Sanpaolo S.p.A. di cui infra,
in virtù di procura a rogito notaio Laura CAVALLOTTI in data 16 novembre 2009, repertorio n. 9.204, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura, rilasciata in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione tenutosi in data 6 novembre 2009 il cui verbale, redatto dal notaio Laura CAVALLOTTI, repertorio n. 9.142/2.871, è stato registrato a Milano - 6° ufficio delle entrate in data 9 novembre 2009 al n. 25.751 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Milano in data 10 novembre 2009,

- Fabio RASTRELLI, nato a Napoli il 27 novembre 1960, domiciliato a Torino, piazza San Carlo n. 156,

nella sua qualità di procuratore della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 6.646.547.922,56, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00799960158 nonché nell'albo di cui all'articolo

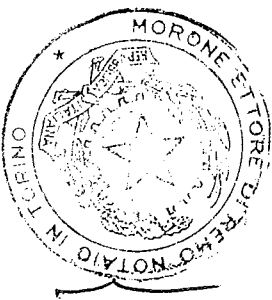
13 del decreto legislativo 385/1993 e capogruppo del gruppo bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo,

in virtù di procura a rogito di me notaio Ettore MORONE in data 19 novembre 2009, repertorio n. 112.181, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura, rilasciata in esecuzione della delibera del consiglio di gestione tenutosi in data 27 ottobre 2009 il cui verbale, redatto dal notaio Francesco PENE VIDARI, repertorio n. 63.793/4.994, è stato registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate in data 30 ottobre 2009 al n. 16.447 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 10 novembre 2009.

Detti signori comparenti, della identità personale dei quali sono certo,

premettono e attestano che

- il consiglio di amministrazione della Mediocredito Italiano S.p.A., nella riunione richiamata in comparizione, ha approvato il progetto, iscritto nel registro delle imprese - ufficio di



Milano in data 16 ottobre 2009, concernente la scissione parziale della stessa mediante assegnazione alla Intesa Sanpaolo S.p.A.:

a) dell'intera partecipazione detenuta dalla società scissa nella "LEASINT S.p.A.", con sede in Milano, via Daniele Manin n. 23, col capitale sociale di euro 172.043.500, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Milano al n. 01682080153, pari al 100% (cento per cento) del capitale di quest'ultima, del valore contabile al 31 dicembre 2008 di euro 542.000.000 (cinquecentoquarantaduemilioni),

b) dell'intera partecipazione detenuta dalla società scissa nella "Banca di Credito Sardo S.p.A.", con sede in Cagliari, viale Bonaria senza numero civico, col capitale sociale di euro 258.276.569,35, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Cagliari al n. 00232340927, pari al 15,063% (quindici virgola zero sessantatre per cento) del capitale di quest'ultima, del valore contabile al 31 dicembre 2008 di euro 22.597.000 (ventiduemilionicinquecentonovantasettemila);

- il consiglio di gestione della Intesa Sanpaolo S.p.A., nella riunione richiamata in comparizio-

ne, ha correlativamente approvato il medesimo progetto di scissione, il quale progetto è stato iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 16 ottobre 2009;

- in data 30 settembre 2009 la Banca d'Italia ha rilasciato l'autorizzazione ex articolo 57 del decreto legislativo 385/1993;

- la scissione è divenuta eseguibile essendo trascorso il termine di cui all'articolo 2503 del codice civile, ridotto a quindici giorni dall'articolo 57 del decreto legislativo 385/1993, senza che da parte di alcun creditore anteriore alla iscrizione del progetto di scissione di cui sopra sia stata fatta opposizione;

- la Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene tuttora la totalità delle azioni rappresentanti il capitale sociale della Mediocredito Italiano S.p.A..

Tutto ciò premesso

e dedotto come parte integrante e sostanziale del presente atto, essi signori comparenti convengono e stipulano quanto segue:

- 1 -

E' attuata la scissione parziale della Mediocredito Italiano S.p.A., di seguito denominata semplicemente "società scissa", mediante assegna-



zione alla Intesa Sanpaolo S.p.A., di seguito denominata semplicemente "società beneficiaria", che accetta, secondo il principio di continuità contabile:

a) dell'intera partecipazione detenuta dalla società scissa nella "LEASINT S.p.A.", con sede in Milano, via Daniele Manin n. 23, col capitale sociale di euro 172.043.500, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Milano al n. 01682080153, pari al 100% (cento per cento) del capitale di quest'ultima, del valore contabile al 31 dicembre 2008 di euro 542.000.000 (centoquarantaduemilioni),

b) dell'intera partecipazione detenuta dalla società scissa nella "Banca di Credito Sardo S.p.A.", con sede in Cagliari, viale Bonaria senza numero civico, col capitale sociale di euro 258.276.569,35, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Cagliari al n. 00232340927, pari al 15,063% (quindici virgola zero sessantatre per cento) del capitale di quest'ultima, del valore contabile al 31 dicembre 2008 di euro 22.597.000 (ventiduemilionicinquecentonovantasettemila),

il tutto descritto al punto 5 del relativo pro-

getto.

- 2 -

Le parti stabiliscono che la scissione avrà effetto dal 31 dicembre 2009, ai sensi dell'articolo 2506 quater del codice civile, data dalla quale inoltre, come previsto dal progetto di cui sopra, le operazioni della società scissa riferite all'oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti della scissione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 173 comma 11 del D.P.R. 917/86.

- 3 -

Le società scissa e beneficiaria, in persona del rispettivo rappresentante, dichiarano che non sono stati né saranno compiuti atti pregiudizievoli per l'operazione oggetto del presente atto.

- 4 -

In relazione alla scissione effettuata con il presente atto, le parti convengono espressamente e precisano quanto segue:

- la partecipazione totalitaria nella LEASINT S.p.A. è rappresentata da n. 138.545.184 (centotrentottomilionicinquecentoquarantacinquemilacen-



tottantaquattro) azioni ordinarie senza valore nominale di cui al certificato azionario n. 368;

- la partecipazione pari al 15,063% (quindici virgola zero sessantatre per cento) nella Banca di Credito Sardo S.p.A. è rappresentata da n. 1.825.404 (unmilioneottocentoventicinquemilaquattrocentoquattro) azioni ordinarie senza valore nominale di cui al certificato azionario n. 2;
- le partecipazioni predette sono liberamente trasferibili e sono assegnate alla Intesa Sanpaolo S.p.A. libere da pegni e vincoli in genere;
- la società scissa si obbliga a fare tutto quanto necessario per ottenere l'intestazione e/o voltura, a favore della società beneficiaria, delle partecipazioni medesime.

- 5 -

La società scissa presta espressa garanzia per evizione relativamente alle partecipazioni da essa assegnate e si impegna a sopportare ogni e qualsivoglia onere e gravame, anche fiscale, che comunque ad essa competa fino all'effetto della scissione.

A seguito del presente atto la società beneficiaria potrà, dalla data di effetto di cui al

precedente punto 2, godere e liberamente disporre delle partecipazioni ad essa assegnate con l'obbligo di pagare, pure da tale data, tutte le imposte e tasse in genere afferenti le partecipazioni stesse.

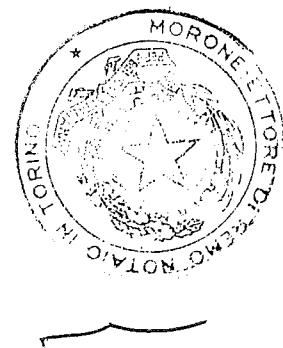
A tale effetto la società scissa immette e surroga la società beneficiaria in tutti i propri diritti ed oneri di proprietà e di possesso inerenti le partecipazioni in oggetto.

- 6 -

Alla data di effetto di cui al precedente punto 2 la società scissa darà esecuzione alla riduzione del proprio patrimonio netto contabile per l'importo di complessivi euro 564.597.000 (cinquecentosessantaquattromilionicinquecentonovantasettemila) mediante riduzione delle riserve esistenti nella società medesima mentre la società beneficiaria non procederà ad aumentare il proprio capitale sociale stante il divieto di cui all'articolo 2504 ter del codice civile, incrementando quindi le riserve di pari importo.

- 7 -

La società beneficiaria è fin d'ora autorizzata a presentare istanze ed a chiedere volture, trascrizioni, annotazioni e quant'altro per ottene-



re l'intestazione a proprio nome delle partecipazioni oggetto della scissione, autorizzando le parti le società emittenti ad eseguire le variazioni di intestazione, esonerandole espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

- 8 -

A seguito della scissione la società beneficiaria diviene unico socio sia della LEASINT S.p.A. sia, detenendo le restanti n. 10.293.408 (diecimilioniduecentonovantatremilaquattrocentotto) azioni, della Banca di Credito Sardo S.p.A..

- 9 -

Le parti richiedono l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'articolo 4 lettera b) della tariffa - parte prima allegata al D.P.R. 131/86, così come modificato dal D.L. 323/96 convertito dalla legge 425/96.

- 10 -

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della società beneficiaria.

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo ai signori comparenti che lo dichiarano conforme a loro volontà e meco in conferma si sottoscrivono essendo le ore 12,15 circa.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente

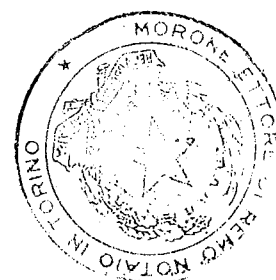
occupa di tre fogli in bollo facciate dieci e
parte della undicesima.

All'originale firmati:

Riccardo BOI

Fabio RASTRELLI

Ettore MORONE Notaio



no 6 in data 9 novembre 2009 al n. 25751 serie 1T.

Detto componente, della cui identità personale io Notaio sono certo

DICHIARA

di conferire, come conferisce, procura speciale ai signori:

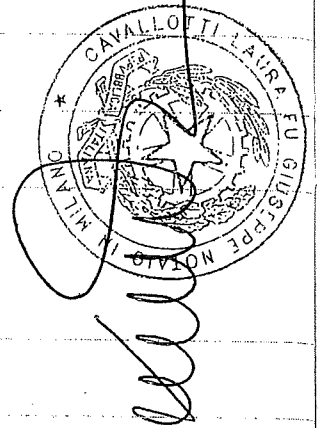
- dr. Riccardo Boi, nato a Novara, il 16 agosto 1962, codice fiscale BOI RCR 62M16 F952D;

- dr. Carmine Iannaccone, nato ad Avellino, il 9 agosto 1962, codice fiscale NNC CMN 62M09 A509F;

affinché, con firma libera e disgiunta, in nome e per conto della società conferente, abbiano ad intervenire alla stipula dell'atto di scissione parziale di "MEDIOCREDITO ITALIANO S.p.A." a favore di "INTESA SANPAOLO S.p.A.", con sede in Torino, Piazza San Carlo n. 156 e sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà n. 8, numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 00799960158, iscritta al R.E.A. presso la Camera di Commercio di Torino al n. 947156, con capitale sociale di euro 6.646.547.922,56 i.v., iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361, Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo; iscritto all'albo dei Gruppi bancari, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

E' in facoltà dei sunnominati procuratori intervenire all'atto di scissione, accettarne tutti i patti e condizioni, sottoscriverlo, richiedere volture catastali e trascrizioni nei Registri Immobiliari, rinunciare ad ipoteche legali ed in genere compiere tutto quanto occorra in dipendenza dell'operazione sopra descritta.

Il tutto con promessa di rato e valido e da esaurirsi in un unico conte-



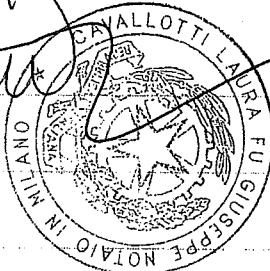
A handwritten signature in cursive script, which appears to read "Carmine Iannaccone".

sto.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alla parte, che lo ha approvato e con me lo sottoscrive.

Consta di tre mezzi fogli scritti in parte con mezzi meccanici ed in parte da me notaio per due intere facciate e fin qui della terza.

Mario Cavallotti
[Signature]



A circular notary seal for Laura Fu Giuseppe, Notary in Milan. The seal features a central star and the text "CAVALLOTTI LAURA FU GIUSEPPE, NOTAIO IN MILANO".

[Signature]



A circular notary seal for Ettore Morone, Notary in Turin. The seal features a central star and the text "MORONE E TTORE, NOTAIO IN TORINO".

Repertorio n. 112.181

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

Il diciannove novembre duemilanove,

in Torino, presso la sede della società infranominata, piazza San Carlo n. 156.

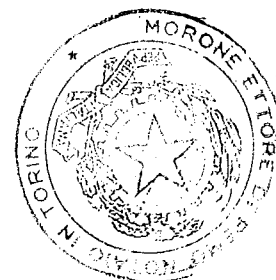
Avanti me, dott. Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, è personalmente comparso il signor

Enrico SALZA, nato a Torino il 25 maggio 1937, domiciliato per la carica a Torino, piazza San Carlo n. 156,

nella sua qualità di presidente del consiglio di gestione della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 6.646.547.922,56, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00799960158 nonché nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/1993 e capogruppo del gruppo bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo,



in esecuzione della delibera del consiglio di gestione tenutosi in data 27 ottobre 2009 il cui verbale, redatto dal notaio Francesco PENE VIDARRI, repertorio n. 63.793/4.994, è stato registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate in data 30 ottobre 2009 al n. 16.447 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 10 novembre 2009.

Detto signor comparente, della cui identità personale sono certo, con la presente nomina procuratori della predetta società i signori:

- Fabio RASTRELLI, nato a Napoli il 27 novembre 1960,
- Franco VILLOSIO, nato a Costigliole Saluzzo (CN) il 17 febbraio 1960,
- Gianfranco SELLA, nato a Torino il 1° dicembre 1967,

affinchè, disgiuntamente fra loro, possano addivenire alla scissione parziale della Mediocredito Italiano S.p.A., con sede in Milano, via Cernaia n. 8/10, mediante assegnazione alla Intesa Sanpaolo S.p.A.:

a) dell'intera partecipazione detenuta dalla società scissa nella "LEASINT S.p.A.", con sede in Milano, via Daniele Manin n. 23, col capitale

sociale di euro 172.043.500, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Milano al n. 01682080153, pari al 100% (cento per cento) del capitale di quest'ultima, del valore contabile al 31 dicembre 2008 di euro 542.000.000 (centoquarantaduemilioni),

b) dell'intera partecipazione detenuta dalla società scissa nella "Banca di Credito Sardo S.p.A.", con sede in Cagliari, viale Bonaria senza numero civico, col capitale sociale di euro 258.276.569,35, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Cagliari al n. 00232340927, pari al 15,063% (quindici virgola zero sessantatre per cento) del capitale di quest'ultima, del valore contabile al 31 dicembre 2008 di euro 22.597.000 (ventiduemilionicinquecentonovantasettemila),

in conformità al progetto approvato dal consiglio di gestione con la predetta delibera in data 27 ottobre 2009.

Ai fini di cui sopra vengono conferiti, sempre in via disgiunta, tutti i più ampi poteri, ivi compresi quelli di:

- stipulare e sottoscrivere l'atto di scissione con ogni eventuale allegato, nonché quant'altro



allo stesso connesso o conseguente ai fini della completa esecuzione dell'operazione;

- descrivere in esso dettagliatamente l'oggetto della scissione;

- inserire nell'atto di scissione tutti i patti, termini e condizioni ritenuti opportuni, compresi effetti attivi e passivi connessi o derivanti dall'operazione;

- rilasciare dichiarazioni necessarie od opportune, anche di carattere fiscale;

- prestare garanzia per evizione;

- assumere obblighi ed impegni e concedere autorizzazioni;

- compiere quant'altro ritenuto necessario od opportuno.

Con promessa de rato et valido e sotto gli obblighi legali e da esaurirsi in un unico contesto.

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo al signor comparente che lo dichiara conforme a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente, che si rilascia in originale, occupa di due fogli in bollo facciate quattro e parte della

quinta.

All'originale firmati:

Enrico SALZA

Ettore MORONE Notaio

* * * *

Copia conforme all'originale firmata ai sensi di legge, composta di undici fogli rilasciata da me dott. Ettore Morone Notaio con residenza in Torino.

Torino, li 14 dicembre 2009

